



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"LAVERDA - don MILANI" BREGANZE



Piazzetta degli Alpini n. 12 – 36042 BREGANZE (VI)
C.F.: 84002970246 – CM VIIC81000N - Tel.: 0445 873174 Fax: 0445 307399
e-mail: viic81000n@istruzione.it pec: viic81000n@pec.istruzione.it

Approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 65 del 01/07/2013 e ss.mm.ii.
(delibere n. 95 del 12/02/2014, n. 61 del 12 febbraio 2016 e n. 35 del 04 ottobre 2018)

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI E DEI CONTRATTI DI
PRESTAZIONE D'OPERA CON ESPERTI ESTERNI**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 dell' 8.3.99 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche" – curricoli e ampliamento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO in particolare l'art. 33 comma 2 del D.I. n. 44/2001, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16.04.94;

VISTI il D.L. n. 112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A.);

VISTO il Regolamento d'Istituto;

APPROVA

il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel POF.

Art. 2 – Procedura per la stipula dei contratti con esperti

1) I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.I. n. 44 dell'1.2.2001, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente, per l'inesistenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità o coincidenza di

altri impegni di lavoro. Tali attività e prestazioni devono essere deliberate dal Collegio docenti nell'ambito del piano dell'offerta formativa.

2) Il Dirigente Scolastico, sentito il referente di progetto, verifica il rispetto dell'art.1 del presente regolamento per l'attività o l'insegnamento proposti ed individua contestualmente i requisiti culturali e professionali che gli esperti devono possedere;

3) Il Dirigente Scolastico affida la realizzazione dei progetti di cui all'art.1 prioritariamente al personale interno che si è dichiarato disponibile e possiede le competenze richieste. Qualora non esistano le professionalità interne richieste e/o in assenza di disponibilità del personale scolastico, il Dirigente Scolastico ricorre ad esperti esterni.

4) Ai sensi della normativa vigente, i contraenti devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione, anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria nel caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

5) Per l'individuazione dell'avente titolo il Dirigente Scolastico terrà conto della spesa prevista e della tipologia di intervento richiesto per procedere all'affidamento dell'incarico attraverso:

- a) procedura semplificata con affidamento diretto;
 - b) selezione comparativa di candidati con avviso pubblico rivolto al personale esterno;
 - c) selezione comparativa di candidati per progetti PON: criteri di selezione per personale interno ed esterno.
- a) Sono oggetto di **procedura semplificata** e quindi non si procede per questi all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né si ottempera agli obblighi di pubblicità, gli incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, che si esauriscono in una sola azione o prestazione. Si ricorre inoltre alla procedura semplificata con affidamento diretto qualora gli incarichi siano inerenti a particolari attività o vengano richieste determinate modalità di svolgimento, che vengono proposte solamente dai soggetti individuati dal referente del progetto o dal Dirigente Scolastico.
- b) È oggetto di **selezione comparativa** con avviso pubblico il reperimento di esperti esterni. Il Dirigente Scolastico pubblicherà sul sito web dell'Istituto uno specifico avviso nel quale siano esplicitati: modalità e termini per la presentazione delle domande; oggetto della prestazione; durata del contratto; corrispettivo proposto; criteri di valutazione delle candidature, che terranno conto dei seguenti indicatori:

	Criteri	Punteggio	Punteggio massimo
1	Esperienza di docenza universitaria Solo per formazione del personale	2 punti per ogni anno accademico	10 punti
2	Esperienza di docenza in ambito scolastico	1 punto per ogni anno scol. (min.180 giorni)	5 punti
3	Esperienze lavorative precedenti inerenti l'incarico	1 punto per ogni progetto/attività	5 punti
4	Esperienze lavorative precedenti presso altri Istituti scolastici	1 punto per ogni progetto	5 punti

5	Esperienze lavorative precedenti valutate positivamente, inerenti l'incarico da assegnare Valutazione positiva da certificare	2 punti per ogni progetto	6 punti
6	Pubblicazioni attinenti l'incarico da assegnare	0,5 per ogni libro	2 punti
7	Compenso orario inferiore (assegnato esclusivamente in caso di parità di punteggio)		5 punti
8	Valutazione qualità del progetto		10 punti
			Totale 48

L'Istituto ricorrerà alla trattativa privata qualora la relativa gara andasse deserta.

c) Criteri di selezione per la realizzazione di progetti PON:

selezione di personale interno

	Criteri	Punteggio
1	titoli didattici culturali: numero di corsi di aggiornamento/titoli specifici nella materia oggetto dell'avviso	Punti 1 per ogni corso/titolo
2	titoli di studio: laurea diploma corsi di specializzazione inerenti l'incarico:	Punti 3 Punti 2 Punti 1 per ogni corso
3	attività professionale: anzianità di servizio	Punti 1 per ogni quinquennio

Selezione di personale esterno

TITOLI		
	Descrittori	Punteggio
1	Diploma di Laurea o titolo accademico specifico attinente al progetto PUNTEGGIO MASSIMO: PUNTI 5	Fino a 5 punti
2	Altri corsi, attinenti al progetto, di specializzazione, di perfezionamento o master, rilasciati dall'Università o Enti accreditati PUNTEGGIO MASSIMO: PUNTI 10	Fino a punti 5 per ogni titolo (max punti 10)
3	Esperienze professionali analoghe, attinenti al progetto, in Enti Pubblici o Scuole Statali (indicare periodi di servizio, monte ore/attività e committente) PUNTEGGIO MASSIMO: PUNTI 25	Fino a 5 punti per ogni attività professionale attinente al progetto. (max punti 25)
4	Esperienze professionali analoghe, attinenti al progetto, in Enti o aziende (indicare periodi di servizio, monte ore/attività e committente) PUNTEGGIO MASSIMO: PUNTI 15	Fino a 5 punti per ogni attività professionale attinente al progetto. (max punti 15)
COLLOQUIO ORALE		
5	Colloquio orale per l'accertamento di titoli ed esperienze professionali attinenti al progetto	Fino a 45 punti

3 - Determinazione del compenso

- 1) Agli esperti provenienti dal comparto scuola, **Art.** il compenso orario massimo per attività di docenza agli studenti è determinato dal CCNL in vigore al momento del conferimento dell'incarico.
- 2) Per gli esperti non provenienti dal comparto scuola, il Dirigente Scolastico determina il corrispettivo di riferimento per i singoli contratti conferiti, sulla base delle tariffe professionali. In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto, nell'ambito delle disponibilità di bilancio.
- 3) Il Dirigente può procedere a trattativa diretta qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso delle competenze necessarie.
- 4) Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita nota di addebito, con assolvimento dell'imposta di bollo e corredata della relazione esplicativa, a firma del collaboratore, della prestazione effettuata e a seguito dell'accertamento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Art. 4 – Stipula del contratto

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.

Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione
- i termini di inizio e conclusione della prestazione
- il corrispettivo della prestazione, indicato al netto dell'iva ove dovuta e del contributo a carico dell'amministrazione specificando numero ore e importo orario
- le modalità di pagamento del corrispettivo
- la precisazione che il corrispettivo viene liquidato al termine della prestazione, che deve essere documentata con una relazione esplicativa
- le cause che danno luogo alla risoluzione del contratto e le condizioni per il ricorso della parti al recesso unilaterale
- l'indicazione del foro competente in caso di controversie
- l'informativa ai sensi della legge sulla privacy
- la sottoscrizione dal parte del Dirigente Scolastico e dell'incaricato.

La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico e non sono rinnovabili.

E' istituito presso la segreteria della scuola un registro dei contratti con esterni, in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

Art. 5 – Limiti alla stipula del contratto con collaboratori esterni

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.I. n. 44 dell'1.2.2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 6 – Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla Funzione Pubblica

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica, è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 165 del 30.03.2001, fatto salvo quanto previsto alla lettera f)bis del medesimo articolo di legge (attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione). L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

Per Il Presidente del Consiglio d'Istituto
F.to Alexia Janine Fischer

Il verbalizzante
F.to Florina Forin